



Bozen/ Bolzano, 11.05.2022

Bearbeitet von / redatto da:
Hannes Rauch
Tel. 0471 411808
Hannes.Rauch@provinz.bz.it

35.2 Amt für Industrie und Gruben
Raiffeisenstraße 5
39100 Bozen

Mair Josef & CO. KG des Mair Klaus
Kiefernainweg 98
39026 Prad am Stilfserjoch

Zur Kenntnis:
Per conoscenza: Gemeinde Schnals
Karthaus 100
39020 Schnals

Eröffnung eines Steinbruchs benannt „Sellwand“ in der Gemeinde Schnals – Feststellung der UVP-Pflicht („Screening“)

Antragsteller: Mair Josef & CO. KG des Mair Klaus

Das Verfahren zur **Feststellung der UVP-Pflicht** ist im Artikel 16 des Landesgesetzes vom 13. Oktober 2017, Nr. 17 i.g.F. geregelt. Für Steinbrüche, Gruben und Torfstiche entscheidet gemäß Artikel 3 des Landesgesetzes vom 19. Mai 2003, Nr. 7, die **Dienststellenkonferenz im Umweltbereich** über die UVP-Pflicht im Rahmen des Screening-Verfahrens.

Die von Stefan Gasser ausgearbeitete **Umwelt-Vorstudie** mit den Inhalten gemäß Anhang IV-bis des 2. Teils des gesetzesvertretenden Dekretes vom 3. April 2006, Nr. 152, i.g.F., wurde auf den Webseiten der Landesagentur für Umwelt und Klimaschutz veröffentlicht;

Apertura di una cava di pietra denominata "Sellwand" nel Comune di Senales – Verifica di assoggettabilità a VIA ("screening")

Committente: Mair Josef & Co S.n.c. di Mair Klaus

La procedura di **verifica di assoggettabilità a VIA** è regolamentata dall'articolo 16 della legge provinciale 13 ottobre 2017, n. 17 e successive modifiche.

Per cave e torbiere la decisione sull'assoggettabilità a VIA è adottata dalla **Conferenza di servizi in materia ambientale** in seno alla procedura screening a norma dell'articolo 3 della legge provinciale 19 maggio 2003, n. 7.

Lo **studio preliminare ambientale** contenente le informazioni di cui allegato IV-bis alla Parte Seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modifiche, elaborato da Stefan Gasser è stato pubblicato sul sito web dell'Agenzia provinciale per l'ambiente e la tutela del clima;



Die Umwelt-Vorstudie zeigt die **Merkmale** des Projektes sowie die **potenziellen Umweltauswirkungen** auf:

- Das Unternehmen Mair Josef & Co. KG des Mair Klaus beabsichtigt die Eröffnung des Steinbruchs „Sellwand“ auf der G.P. 436/7 der KG Katharinaberg. Das Projektgebiet liegt am Westhang des Schnalstals, nahe der Ortschaft Karthaus am Eingang ins Pfossental. Das Projekt sieht den Abbau von ca. 165.000 m³ Gesteinsmaterial auf einer Fläche von ca. 1 ha und in einem Zeitraum von 10 Jahren vor. Die maximale Aushubtiefe liegt bei 37 m. Das betreffende Areal betrifft laut Landschaftsplan der Gemeinde Schnals die Flächenwidmung Wald.
- Während der Abbauphase kommt es durch den Einsatz entsprechender Baumaschinen zu einer temporären Mehrbelastung durch Lärm- und Schadstoffemission sowie durch Staubdispersion. Ebenso wirkt sich die Anwesenheit der Grube negativ auf das örtliche Landschaftsbild und die Qualität des Bereichs sowohl für die Erholungsnutzung als auch für die Tierwelt aus. Laut Umweltvorstudie kann diese Belastung jedoch als temporär eingestuft werden. Nach Abschluss der Abbauphase wird der Ausgangszustand auch im Hinblick auf Belästigung und Störung wiederhergestellt.
- Das Wohnhaus des Grundeigentümers des künftigen Grubenareals (Außerbrugg Hof) befindet sich in einer Entfernung von weniger als 200 m zum Projektgebiet und somit innerhalb der akustischen Immissionszone des Steinbruchs und erfährt mit großer Wahrscheinlichkeit eine Grenzwertüberschreitung in Bezug auf die Schwellenwerte für die Lärmimmission.
- Für die Umsetzung des gegenständlichen Vorhabens sind Rodungen naturnaher Waldflächen im Ausmaß von ca. 5.650 m² notwendig. Durch die Rodung der Bäume und die Eröffnung des Steinbruchs wird ein prägendes Element aus dem Landschaftsbild genommen und durch einen anthropogenen Fremdkörper ersetzt. Damit einher geht ein Qualitätsverlust für das Landschaftsbild. Dieser Effekt ist laut Umweltvorstudie mittelfristig als temporär zu betrachten, da die Renaturierung die Wiederherstellung einer intakten,

Lo studio preliminare ambientale indica le **caratteristiche** ed i **potenziali impatti sull'ambiente**:

- La società Mair Josef & Co. di Mair Klaus intende l'apertura della cava denominata "Sellwand" sulla P.F. 436/7 della CC. Monte Santa Caterina. L'area del progetto si trova sul versante occidentale della valle Senales, vicino alla località Certosa all'ingresso della Val di Fosse. Il progetto prevede lo scavo di circa 165.000 m³ di materiale roccioso su un'area di circa 1 ha e per un periodo di 10 anni. La profondità massima di scavo è di 37 m. Secondo il piano paesaggistico comunale di Senales, l'area in questione è classificata come bosco.
- Durante la fase di scavo, ci sarà un aumento temporaneo del rumore e delle emissioni inquinanti così come della dispersione di polvere a causa dell'uso di macchinari da costruzione appropriati. Allo stesso modo, la presenza della cava ha un impatto negativo sul paesaggio locale e sulla qualità della zona sia per l'uso ricreativo che per la fauna selvatica. Secondo lo studio ambientale preliminare, questo impatto può essere considerato come temporaneo. Dopo il completamento della fase di estrazione, lo stato iniziale sarà ripristinato anche in termini di disturbo.
- La casa residenziale del proprietario della futura area di cava (maso Außerbrugg) si trova a una distanza inferiore a 200 m dall'area del progetto e quindi all'interno della zona di immissione acustica della cava. È quindi molto probabile che subisca un superamento dei valori limite di immissione del rumore.
- Per la realizzazione del progetto in questione, è necessario il disboscamento di aree forestali seminaturali per una superficie di circa 5.650 m². Il taglio degli alberi e l'apertura della cava eliminerà un elemento caratteristico del paesaggio e lo sostituirà con un corpo estraneo antropogenico. Questo è accompagnato da una perdita di qualità per il paesaggio. Secondo lo studio preliminare ambientale, questo effetto è da considerarsi temporaneo a medio termine, dato che la



landschaftlich wie ökologisch hochwertigen Wald- und Buschvegetation vorsieht.

- Obwohl im Rahmen der Umweltvorstudie keine Felderhebungen durchgeführt wurden, wird aufgrund der zur Verfügung stehenden Daten des Naturmuseums davon ausgegangen, dass im betroffenen Areal potenziell mehrere gefährdete bzw. geschützte Tierarten vorkommen.
- Es befinden sich keine Quellen, Feuchtzonen o. ä. im oder um das Projektgebiet. Es befinden sich auch keine Gewässer im Einflussbereich der geplanten Grube. Der Schnalserbach befindet sich in einer minimalen Entfernung von 21 m zur Grenze des Projektareals, wobei die Landesstraße stets dazwischen liegt. Es sind laut Umweltvorstudie keine Kumulierungen mit anderen Projekten im selben geografischen wie ökologischen Gebiet vorhanden oder absehbar.
- Während die zu erwartende Staubdispersion v. a. auf die umliegende Vegetation negative Auswirkungen haben kann, wirkt sich die Lärmemission negativ auf die Qualität der umliegenden Lebensräume für die Tierwelt aus. Die meisten Tiere werden den Abbaubereich v. a. tagsüber meiden. Es besteht ein erhebliches Potenzial zur ökologischen Aufwertung der Fläche im Zusammenhang mit der Renaturierung, indem Habitate geschaffen werden, die aktuell im Gebiet nicht oder nur unzureichend vorhanden sind.
- Die Informationen aus dem Geobrowser der Provinz Bozen zeigen für den Bereich östlich des geplanten Steinbruchs zwei verschiedene Typen von Massenbewegungen. Die grundsätzliche Situation rund um das Risiko für Naturgefahren muss laut Umweltvorstudie von einem einschlägigen Experten bewertet werden.
- Als Ausgleichsmaßnahmen (€ 70.000) werden ordentliche Instandhaltungsarbeiten an den Holzbauten im ArcheoParc, die Erneuerung typischer Holzzäune und die Stabilisierung schadhafter Trockenmauern vorgeschlagen.

Aus genannten Aspekten folgt, dass die Umweltauswirkungen nicht so erheblich sind, um die Durchführung des UVP-Verfahrens zu rechtfertigen. Die **Dienststellenkonferenz** hat daher in der Sitzung vom 11.05.2022

rinaturalizzazione prevede il ripristino di una vegetazione forestale e cespugliosa intatta, di alta qualità paesaggistica ed ecologica.

- Sebbene nell'ambito dello studio ambientale preliminare non siano state effettuate indagini sul campo, si presume, in base ai dati disponibili del museo scienze naturali, che diverse specie animali minacciate o protette siano potenzialmente presenti nell'area interessata.
- Non ci sono sorgenti, zone umide o simili nell'area del progetto o nelle sue vicinanze. Non ci sono corpi idrici nell'area di influenza della cava prevista. Il Rio Senales si trova ad una distanza minima di 21 m dal confine dell'area del progetto, con la strada provinciale in mezzo. Secondo lo studio preliminare ambientale, non ci sono cumuli esistenti o prevedibili con altri progetti nella stessa area geografica ed ecologica.
- Mentre la dispersione di polvere prevista può avere un impatto negativo sulla vegetazione circostante, l'emissione di rumore ha un effetto negativo sulla qualità degli habitat circostanti per la fauna selvatica. La maggior parte degli animali eviterà l'area di scavo, soprattutto durante il giorno. C'è un notevole potenziale di miglioramento ecologico dell'area collegato con la rinaturalizzazione, creando habitat che sono attualmente assenti o insufficienti nella zona.
- Le informazioni del Geobrowser della Provincia di Bolzano mostrano due diversi tipi di movimenti di massa per la zona ad est della cava prevista. Secondo lo studio preliminare ambientale, il rischio connesso a pericoli naturali deve essere valutato da un esperto.
- Come misure di compensazione (70.000 €), vengono proposti lavori di manutenzione ordinaria degli edifici in legno dell'ArcheoParc, il rinnovo delle tipiche recinzioni in legno e la stabilizzazione dei muri a secco danneggiati.

Per i succitati aspetti gli impatti ambientali non risultano significativi in modo tale da giustificare l'espletamento della procedura VIA. La **Conferenza di servizi** nella seduta del 11.05.2022 ha pertanto deciso che il progetto



entschieden, dass oben genanntes Projekt **nicht** dem **UVP-Verfahren** zu unterziehen ist.

Die Dienststellenkonferenz erlässt in ihrem Gutachten die weiteren notwendigen Vorschriften.

Es wird darauf hingewiesen, dass innerhalb von 45 Tagen ab Mitteilung dieses Gutachtens im Sinne des Artikel 43, des Landesgesetzes vom 13. Oktober 2017, Nr. 17, Beschwerde bei der Landesregierung eingelegt werden kann.

Der stellvertretende Vorsitzende der Dienststellenkonferenz

in oggetto **non** è da sottoporre alla **procedura di VIA**.

La Conferenza di servizi nel proprio parere rilascerà ulteriori prescrizioni necessarie.

Si fa presente che, ai sensi dell'articolo 43 della legge provinciale 13 ottobre 2017, n. 17, può essere inoltrato ricorso alla Giunta provinciale entro 45 giorni dalla comunicazione di questo parere.

Il sostituto presidente della Conferenza di servizi

Paul Gänsbacher

(mit digitaler Unterschrift unterzeichnet / sottoscritto con firma digitale)

770/SC/217-SCR

Papierausdruck für Bürgerinnen und Bürger ohne digitales Domizil

(Artikel 3-bis Absätze 4-bis, 4-ter und 4-quater des gesetzesvertretenden Dekretes vom 7. März 2005, Nr. 82)

Dieser Papierausdruck stammt vom Originaldokument in elektronischer Form, das von der unterfertigten Verwaltung gemäß den geltenden Rechtsvorschriften erstellt wurde und bei dieser erhältlich ist.

Der Papierausdruck erfüllt sämtliche Pflichten hinsichtlich der Verwahrung und Vorlage von Dokumenten gemäß den geltenden Bestimmungen.

Das elektronische Originaldokument wurde mit folgenden digitalen Signaturzertifikaten unterzeichnet:

Name und Nachname / nome e cognome: PAUL GAENSBACHER

Steuernummer / codice fiscale: TINIT-GNSPLA62C10A332U

certification authority: InfoCert Firma Qualificata 2

Seriennummer / numero di serie: fa1070

unterzeichnet am / sottoscritto il: 11.05.2022

*(Die Unterschrift der verantwortlichen Person wird auf dem Papierausdruck durch Angabe des Namens gemäß Artikel 3 Absatz 2 des gesetzesvertretenden Dekretes vom 12. Februar 1993, Nr. 39, ersetzt)

Am 11.05.2022 erstellte Ausfertigung

Copia cartacea per cittadine e cittadini privi di domicilio digitale

(articolo 3-bis, commi 4-bis, 4-ter e 4-quater del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82)

La presente copia cartacea è tratta dal documento informatico originale, predisposto dall'Amministrazione scrivente in conformità alla normativa vigente e disponibile presso la stessa.

La stampa del presente documento soddisfa gli obblighi di conservazione e di esibizione dei documenti previsti dalla legislazione vigente.

Il documento informatico originale è stato sottoscritto con i seguenti certificati di firma digitale:

*(firma autografa sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del decreto legislativo 12 febbraio 1993, n. 39)

Copia prodotta in data 11.05.2022